

191158

Comunicati - Parte 1 - Anno 2021

Regione Autonoma Trentino-Alto Adige

COMUNICATO DELLA GIUNTA REGIONALE

del 20 aprile 2021

**AVVISO DI RETTIFICA CON RIPUBBLICAZIONE
Accordo concernente le distinte disposizioni
contrattuali volte a definire il trattamento giu-
ridico ed economico dei giornalisti operanti
presso la Regione autonoma Trentino - Alto
Adige e delle Camere di Commercio, Industria,
Artigianato e Agricoltura di Trento e Bolzano**

Continua >>>

Mitteilungen - 1. Teil - Jahr 2021

Autonome Region Trentino-Südtirol

MITTEILUNG DER REGIONALREGIERUNG

vom 20. April 2021

**RICHTIGSTELLUNG MIT WIEDERVERÖFFENTLICHUNG
Abkommen betreffend die gesonderten Ver-
tragsbestimmungen zur Festlegung der
dienst- und besoldungsrechtlichen Behand-
lung der bei der Region Trentino -Südtirol und
den Handels-, Industrie-, Handwerks- und
Landwirtschaftskammern Trient und Bozen
tätigen Journalisten**

Fortsetzung >>>

Regione Autonoma Trentino - Alto Adige**Autonome Region Trentino - Südtirol****COMUNICATO DELLA GIUNTA REGIONALE****MITTEILUNG DER REGIONALREGIERUNG**

Accordo concernente le distinte disposizioni contrattuali volte a definire il trattamento giuridico ed economico dei giornalisti operanti presso la Regione autonoma Trentino - Alto Adige e delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento e Bolzano

Abkommen betreffend die gesonderten Vertragsbestimmungen zur Festlegung der dienst- und besoldungsrechtlichen Behandlung der bei der Region Trentino - Südtirol und den Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammern Trient und Bozen tätigen Journalisten

A seguito della deliberazione della Giunta regionale n. 46 di data 24 marzo 2021, ai sensi della quale l'A.P.Ra.N. è stata autorizzata a sottoscrivere in via definitiva l'accordo concernente le distinte disposizioni contrattuali volte a definire il trattamento giuridico ed economico dei giornalisti operanti presso la Regione autonoma Trentino - Alto Adige e delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento e Bolzano, il giorno 20 aprile 2021 le seguenti parti:

Aufgrund des Beschlusses der Regionalregierung vom 24. März 2021, Nr. 46, mit dem die A.P.Ra.N. ermächtigt wurde, das Abkommen betreffend die gesonderten Vertragsbestimmungen zur Festlegung der dienst- und besoldungsrechtlichen Behandlung der bei der Region Trentino - Südtirol und den Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammern Trient und Bozen tätigen Journalisten endgültig zu unterzeichnen, vereinbaren und unterzeichnen die nachstehenden Parteien am 20. April 2021:

l'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale, rappresentata da:

Landesagentur für Tarifvertragsverhandlungen, vertreten durch:

prof. Giorgio Bolego firmato
Presidente integrata

Giorgio Bolego unterzeichnet
Vorsitzender ergänzt

per l'Amministrazione regionale da:

für die Regionalverwaltung durch:

dott. Michael Mayr firmato
Segretario Generale della Giunta

Michael Mayr unterzeichnet
Generalsekretär der Regionalregierung

dott.ssa Antonella Chiusole firmato
Vice - Segretaria Generale della Giunta

Antonella Chiusole unterzeichnet
Vizegeneralsekretärin der Regionalregierung

per l'Amministrazione della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento da:

für die Verwaltung der Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammer Trient durch:

signor Giovanni Bort firmato
Presidente della Camera di Commercio di Trento

Giovanni Bort unterzeichnet
Präsident der Handelskammer Trient

avv. Alberto Olivo firmato
Segretario Generale della Camera di Commercio di Trento

Alberto Olivo unterzeichnet
Generalsekretär der Handelskammer Trient

per l'Amministrazione della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e

für die Verwaltung der Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammer Bozen

| | | | |
|--|---------|---|---------------|
| Agricoltura di Bolzano da: | | durch: | |
| dott. Michl Ebner | firmato | Michl Ebner | unterzeichnet |
| Presidente della Camera di Commercio di Bolzano | | Präsident der Handelskammer Bozen | |
| dott. Luca Filippi | firmato | Luca Filippi | unterzeichnet |
| Vicesegretario generale della Camera di Commercio di Bolzano | | Vizegeneralsekretär der Handelskammer Bozen | |
| per la Delegazione sindacale: | | für die Gewerkschaftsdelegation: | |
| CGIL – Regione | firmato | CGIL – Region | unterzeichnet |
| CGIL – C.C.I.A.A. Bolzano | firmato | CGIL/AGB – HK Bozen | unterzeichnet |
| SINDER CISL – Regione | firmato | SINDER CISL – Region | unterzeichnet |
| CISL - C.C.I.A.A. Bolzano | firmato | CISL/SGB - HK Bozen | unterzeichnet |
| UIL - C.C.I.A.A. Bolzano | firmato | UIL/SGK - HK Bozen | unterzeichnet |
| ASGB - C.C.I.A.A. Bolzano | firmato | ASGB - HK Bozen | unterzeichnet |
| Fe.N.A.L.T. – Regione | firmato | Fe.N.A.L.T. – Region | unterzeichnet |
| Fe.N.A.L.T. - C.C.I.A.A. Trento | firmato | Fe.N.A.L.T. - HK Trient | unterzeichnet |
| Coordinamento F.L.P. – Enti Regione | | Coordinamento F.L.P. – Region | |
| non firmato | | nicht unterzeichnet | |

convengono e sottoscrivono

l'Accordo concernente le distinte disposizioni contrattuali volte a definire il trattamento giuridico ed economico dei giornalisti operanti presso la Regione autonoma Trentino - Alto Adige e delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento e Bolzano.

das Abkommen betreffend die gesonderten Vertragsbestimmungen zur Festlegung der dienst- und besoldungsrechtlichen Behandlung der bei der Region Trentino - Südtirol und den Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammern Trient und Bozen tätigen Journalisten.

PREMESSA

L'art. 18, co. 5 della L.r. 9 novembre 1983, n. 15, come modificato dalla L.r. 17 maggio 2011, n. 4 (stabilisce che «Oltre al personale necessario a garantire la funzionalità all'Ufficio stampa possono essere assegnati fino ad un massimo di due giornalisti iscritti all'albo nazionale, assunti anche dall'esterno con contratto a tempo determinato di durata non superiore a quella della Giunta in carica e con attribuzione del trattamento giuridico ed economico del contratto nazionale giornalisti; per il trattamento di missione e di bilinguismo si applicano le disposizioni del contratto collettivo dell'area dirigenziale»). La legge n. 150 di data 7 giugno 2000 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni" ha riservato alla contrattazione collettiva la disciplina dell'inquadramento e dello stato giuridico ed economico dei giornalisti. Peraltro, in relazione a ciò, l'art. 25 bis, co. 1, D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, ha stabilito, da un lato, che «l'individuazione e la regolamentazione dei profili professionali sono affidate alla contrattazione collettiva nell'ambito di una specifica area di contrattazione, con l'intervento delle organizzazioni rappresentative della categoria dei giornalisti»; dall'altro, che è consentito alle Regioni a statuto speciale e alle Province autonome di Trento e di Bolzano, in via transitoria, e non oltre il 31 ottobre 2019, applicare la disciplina riconosciuta dai singoli ordinamenti sino alla definizione di una specifica disciplina da parte di tali enti in sede di contrattazione collettiva.

Sulla materia è intervenuta anche la Corte Costituzionale a seguito dell'impugnativa da parte dello Stato di alcune leggi regionali che demandavano la disciplina del rapporto di lavoro dei giornalisti non già ad un contratto pubblicitario negoziato dall'Agenzia per la rappresentanza negoziale della pubblica amministrazione (ARAN), ma ad un accordo stipulato dalle organizzazioni datoriali degli editori e dalla Federazione nazionale della stampa italiana (FNSI). Con sentenze n. 10/2019, n. 81/2019 e n. 112/2020 la Corte Costituzionale ha sancito l'illegittimità delle leggi regionali impuginate in quanto la normativa statale (sia il d.lgs. n. 165 del

PRÄMISSE

Der Art. 18 Abs. 5 des RG vom 9. November 1983, Nr. 15 – geändert durch RG vom 17. Mai 2011, Nr. 4 – besagt Folgendes: „Dem Presseamt können außer dem für die Funktionsfähigkeit des Amtes erforderlichen Personal höchstens zwei im gesamtstaatlichen Verzeichnis eingetragene, auch verwaltungs-externe Journalisten zugeteilt werden, die mit befristetem Vertrag für einen die Amtsperiode des Regionalausschusses nicht überschreitenden Zeitraum mit Zuerkennung der rechtlichen und wirtschaftlichen Stellung gemäß dem gesamtstaatlichen Journalistenvertrag einzustellen sind; für die Außendienstvergütung und die Zweisprachigkeitszulage gelten die Bestimmungen des Tarifvertrags für Führungskräfte.“ Laut Gesetz vom 7. Juni 2000, Nr. 150 „Regelung der Informations- und Kommunikationstätigkeit der öffentlichen Verwaltungen“ sind Einstufung sowie dienst- und besoldungsrechtliche Stellung der Journalisten im Rahmen der Tarifverhandlungen zu regeln. Diesbezüglich wird im Art. 25-bis Abs. 1 des GD vom 28. Jänner 2019, Nr. 4 – umgewandelt mit Änderungen durch das Gesetz vom 28. März 2019, Nr. 26 – zum einen festgelegt, dass die Bestimmung und die Regelung der Berufsbilder den Tarifverhandlungen im Rahmen eines besonderen Verhandlungsbereichs unter Mitwirkung der Vertretungsverbände der Berufskategorie der Journalisten überlassen werden, zum anderen dass die Regionen mit Sonderstatut und die Autonomen Provinzen Trient und Bozen vorübergehend bis 31. Oktober 2019 die in ihren jeweiligen Ordnungen enthaltene Regelung bis zur Festlegung einer spezifischen Regelung seitens genannter Körperschaften im Rahmen der Tarifverhandlungen anwenden dürfen.

Nachdem der Staat einige Regionalgesetze angefochten hat, gemäß denen die Regelung des Arbeitsverhältnisses der Journalisten nicht mit einem von der Agentur für Tarifvertragsverhandlungen der öffentlichen Verwaltungen (ARAN) ausgehandelten öffentlich-rechtlichen Vertrag, sondern mit einem von den Arbeitgeberverbänden der Verlage und der Federazione nazionale della Stampa italiana (FNSI) ausgehandelten Vertrag zu erfolgen hatte, hat sich auch der Verfassungsgerichtshof zu diesem Sachgebiet geäußert. Mit den Erkenntnissen Nr. 10/2019, Nr. 81/2019 und Nr. 112/2020 hat der

2001, sia la legge n. 150 del 2000) riserva la disciplina dell'inquadramento e dello stato giuridico ed economico dei giornalisti alla contrattazione collettiva del settore pubblico. In particolare con la sentenza n. 112 del 2020 la Corte Costituzionale ha evidenziato che la disciplina prevista dall'art. 25 bis, comma 1, del d.l. 28 gennaio 2019, n. 4 ha carattere di specialità rispetto alla norma statale generale. Tale norma statale ha consentito di applicare fino al 31 ottobre 2019 quanto previsto dal contratto nazionale di categoria. Dopo tale data, secondo quanto statuito dalla Corte Costituzionale, l'applicazione del contratto nazionale di lavoro dei giornalisti prescindendo da una contrattazione collettiva pubblica di lavoro diventa illegittima.

In tale contesto normativo, la Giunta regionale, con deliberazione dd. 23 dicembre 2020, n. 220 ha emanato specifiche direttive all'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale (A.P.Ra.N.) per la negoziazione di distinte disposizioni contrattuali nell'ambito del C.C.R.L. – area non dirigenziale – volte a definire il trattamento giuridico ed economico dei giornalisti operanti presso la Regione Trentino - Alto Adige. Le Parti negoziali danno atto che le disposizioni recate dall'ipotesi di accordo in esame, in conformità al disposto di cui al comma 5 dell'art. 7 della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 e ss.mm., non comportano oneri imputabili alle risorse stanziare per il rinnovo del C.C.R.L. del triennio 2019-2021.

Ciò premesso, le parti negoziali indicate in epigrafe sottoscrivono il seguente

ACCORDO CONCERNENTE LE DISTINTE DISPOSIZIONI DEL CONTRATTO COLLETTIVO RIGUARDANTE IL PERSONALE DELL'AREA NON DIRIGENZIALE DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO - ALTO ADIGE E DELLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TRENTO E BOLZANO VOLTE A DEFINIRE IL TRATTAMENTO

Verfassungsgerichtshof die die Verfassungswidrigkeit der angefochtenen Regionalgesetze erklärt, da gemäß den staatlichen Bestimmungen (sowohl GvD Nr. 165/2001 als auch Gesetz Nr. 150/2000) die Regelung der Einstufung und der dienst- und besoldungsrechtlichen Stellung der Journalisten den Tarifverhandlungen des öffentlichen Bereichs vorbehalten ist. Insbesondere hat der Verfassungsgerichtshof im Erkenntnis Nr. 112/2020 darauf hingewiesen, dass die im Art. 25-bis Abs. 1 des GD vom 28. Jänner 2019, Nr. 4 vorgesehene Regelung eine Sonderregelung gegenüber der allgemeinen staatlichen Bestimmung darstellt. Aufgrund dieser staatlichen Bestimmung konnten bis zum 31. Oktober 2019 die im einschlägigen gesamtstaatlichen Tarifvertrag vorgesehenen Bestimmungen angewandt werden. Nach diesem Datum wird laut Verfassungsgerichtshof die Anwendung des gesamtstaatlichen Tarifvertrags der Journalisten ohne öffentliche Tarifverhandlungen verfassungswidrig.

In diesem rechtlichen Rahmen hat die Regionalregierung mit Beschluss vom 23. Dezember 2020, Nr. 220 Richtlinien an die Landesagentur für Tarifvertragsverhandlungen (A.P.Ra.N.) zur Aushandlung gesonderter Vertragsbestimmungen im Rahmen des Tarifvertrags betreffend das nicht im Führungsrang eingestufte Personal erteilt, um die dienst- und besoldungsrechtliche Behandlung der bei der Region Trentino-Südtirol tätigen Journalisten festzulegen. Die Vertragspartner bestätigen, dass die Bestimmungen laut dem vorliegenden Abkommensentwurf gemäß der Bestimmung laut Art. 7 Abs. 5 des Regionalgesetzes vom 21. Juli 2000, Nr. 3 i.d.g.F. keine Ausgaben zu Lasten der für die Erneuerung des Tarifvertrags für den Dreijahreszeitraum 2019-2021 bereitgestellten Beträge bewirken.

Dies vorausgeschickt unterzeichnen die eingangs genannten Vertragspartner das nachstehende

ABKOMMEN BETREFFEND DIE GESONDERTEN VERTRAGS-BESTIMMUNGEN DES TARIFVERTRAGS BETREFFEND DAS NICHT IM FÜHRUNGSRANG EINGESTUFTE PERSONAL DER AUTONOMEN REGION TRENINO-SÜDTIROL UND DER HANDELS-, INDUSTRIE-, HANDWERKS- UND LANDWIRTSCHAFTSKAMMERN TRIENT UND BOZEN ZUR FESTLEGUNG DER

GIURIDICO ED ECONOMICO DEI GIORNALISTI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO - ALTO ADIGE E DELLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TRENTO E BOLZANO.

Art. 1

Campo di applicazione e decorrenza

1. Il presente accordo stabilisce, nell'ambito del Contratto collettivo riguardante il personale dell'area non dirigenziale della Regione autonoma Trentino - Alto Adige e delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento e Bolzano, le distinte disposizioni per i giornalisti della Regione autonoma Trentino Alto Adige e delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento e Bolzano assunti ai sensi dell'art. 18, co. 5, L.r. 9 novembre 1983, n. 15, da ultimo modificato dalla L.r. 17 maggio 2011, n. 4.
2. Il presente accordo si applica ai giornalisti in servizio alla data di sottoscrizione dello stesso presso la Regione Trentino - Alto Adige o le Camere di Commercio di Trento e Bolzano con le specificazioni indicate nei successivi articoli, nonché nei confronti del personale che sarà assunto presso gli enti medesimi nei profili professionali istituiti ai sensi dell'art. 2.
3. Gli effetti del presente accordo decorrono dall'1 novembre 2019, salvo quanto diversamente disposto nei singoli articoli.
4. Per quanto non disciplinato da questo accordo trovano applicazione, in quanto compatibili, le disposizioni del CCRL di data 1 dicembre 2008 e ss.mm. del personale dell'area non dirigenziale della Regione autonoma Trentino Alto Adige e delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento e Bolzano. In relazione al lavoro agile (*smart working*) trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 26ter del CCRL – area non dirigenziale – introdotto con l'Accordo di data 30 settembre 2020.
5. La legge su "*Ordinamento della professione giornalistica*" di data 3 febbraio 1963, n. 69 e ss.mm., garantisce l'autonomia professionale dei giornalisti e fissa i contenuti della loro deontologia professionale.
6. La legge n. 150 del 7 giugno 2000 e ss.mm. stabilisce norme di principio in ordine alla disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni.

DIENST- UND BESOLDUNGSRECHTLICHEN BEHANDLUNG DER BEI DER REGION TRENINO-SÜDTIROL UND DEN HANDELS-, INDUSTRIE-, HANDWERKS- UND LANDWIRTSCHAFTSKAMMERN TRIENT UND BOZEN TÄTIGEN JOURNALISTEN

Art. 1

Anwendungsbereich und Wirkungsdatum

1. Durch dieses Abkommen werden die gesonderten Vertragsbestimmungen für die gemäß Art. 18 Abs. 5 des RG vom 9. November 1983, Nr. 15 – zuletzt geändert durch RG vom 17. Mai 2011, Nr. 4 – eingestellten Journalisten der Autonomen Region Trentino-Südtirol und der Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammern Trient und Bozen im Rahmen des Tarifvertrags betreffend das nicht im Führungsrang eingestufte Personal der Autonomen Region Trentino-Südtirol und der Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammern Trient und Bozen festgelegt.
2. Dieses Abkommen gilt für die am Tag der Unterzeichnung bei der Autonomen Region Trentino-Südtirol und den Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammern Trient und Bozen im Dienst stehenden Journalisten gemäß den in den nachstehenden Artikeln enthaltenen Detailbestimmungen sowie für das bei denselben Körperschaften in den Berufsbildern laut Art. 2 später eingestellte Personal.
3. Die Wirkungen dieses Abkommen gelten ab 1. November 2019, soweit in den einzelnen Artikeln nichts anderes bestimmt ist.
4. Für alle in diesem Abkommen nicht geregelten Aspekte gelten, soweit vereinbar, die Bestimmungen des Tarifvertrags vom 1. Dezember 2008 i.d.g.F. betreffend das nicht im Führungsrang eingestufte Personal der Autonomen Region Trentino-Südtirol und der Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammern Trient und Bozen. Hinsichtlich des agilen Arbeitens (*Smart Working*) gelten die durch das Abkommen vom 30. September 2020 eingeführten Bestimmungen laut Art. 26-ter des Tarifvertrags für das nicht im Führungsrang eingestufte Personal.
5. Das Gesetz über die Ordnung des Journalistenberufs vom 3. Februar 1963, Nr. 69 i.d.g.F. gewährleistet die berufliche Autonomie der Journalisten und legt deren

Berufsgrundsätze fest.

6. Das Gesetz vom 7. Juni 2000, Nr. 150 i.d.g.F. legt Grundsatzbestimmungen in Bezug auf die Informations- und Kommunikations-tätigkeit der öffentlichen Verwaltungen fest.

Art. 2

Istituzione dei profili professionali di giornalista pubblico

1. Sono istituiti i profili professionali di "giornalista pubblico" e di "giornalista pubblico esperto" collocati nel sistema di classificazione professionale del personale della Regione Trentino Alto Adige nell'Area funzionale C, rispettivamente Posizione economico - professionale C1 e C2, per l'accesso alle quali sono richiesti i requisiti previsti dal vigente ordinamento professionale per l'accesso alle predette posizioni dell'area funzionale C.

2. Nel caso in cui l'iscrizione all'ordine dei giornalisti non sia accompagnata dal possesso dei titoli richiesti per l'accesso all'area funzionale C, l'assunzione avverrà in area funzionale B, profilo professionale di "giornalista pubblico diplomato", posizione economico - professionale B3, purché il giornalista risulti in possesso dei requisiti richiesti per l'accesso a tale area funzionale e posizione economico - professionale.

3. Le declaratorie dei profili professionali istituiti con il presente articolo sono stabilite con provvedimento dell'Ente ai sensi dell'art. 5, co. 5, della L.r. 21 luglio 2000, n. 3.

Art. 3

Orario di lavoro e riposo settimanale

1. I giornalisti assicurano la propria presenza in servizio ed organizzano il proprio tempo di lavoro correlandolo in modo flessibile alle esigenze della struttura di appartenenza, assicurando in ogni caso la propria presenza per non meno di 36 ore settimanali, accertate mediante efficaci controlli di tipo automatico e garantendo, su richiesta, una fascia minima obbligatoria di presenza collocata, di norma, in un arco temporale di distribuzione dell'orario giornaliero non superiore a dieci ore. L'orario di lavoro settimanale è articolato su cinque o sei giorni secondo quanto previsto nei contratti

Art. 2

Einführung der Berufsbilder der Journalisten im öffentlichen Dienst

1. Im Berufsklassifizierungssystem des Personals der Region Trentino-Südtirol werden im Funktionsbereich C die Berufsbilder „Journalist im öffentlichen Dienst“ und „Fachjournalist im öffentlichen Dienst“ in der Berufs- und Besoldungsklasse C1 bzw. C2 eingeführt, für deren Zugang die Anforderungen der aktuellen Berufsordnung für den Zugang zu den oben genannten Berufs- und Besoldungsklassen im Funktionsbereich C gelten.

2. Wenn die Eintragung in die Journalistenkammer nicht mit dem Besitz der für den Zugang zum Funktionsbereich C erforderlichen Qualifikationen einhergeht, erfolgt die Einstellung im Funktionsbereich B, Berufsbild „Journalist mit Oberschulabschluss im öffentlichen Dienst“, Berufs- und Besoldungsklasse B3, sofern der Journalist die Voraussetzungen für den Zugang zu diesem Funktionsbereich und dieser Berufs- und Besoldungsklasse erfüllt.

3. Die Aufgabenbeschreibungen für die durch diesen Artikel eingeführten Berufsbilder werden mit Maßnahme der Körperschaft im Sinne des Art. 5 Abs. 5 des RG vom 21. Juli 2000, Nr. 3 festgelegt.

Art. 3

Wöchentliche Arbeits- und Ruhezeit

1. Die Journalisten gewährleisten ihre Anwesenheit im Dienst und organisieren ihre Arbeitszeit flexibel, um den Erfordernissen der Organisationsstruktur, der sie angehören, gerecht zu werden, wobei sie in jedem Fall ihre Anwesenheit für nicht weniger als 36 Stunden pro Woche zusichern, die durch wirksame automatische Kontrollen festgestellt werden, und auf Anfrage eine obligatorische Mindestanwesenheit garantieren, die in der Regel in einem Zeitrahmen von höchstens zehn Stunden pro Tag liegt. Die wöchentliche Arbeitszeit ist entsprechend den jeweiligen

individuali.

2. Il giornalista ha diritto ad un giorno di riposo settimanale ed alle ferie secondo quanto previsto dal CCRL.

Art. 4

Aggiornamento culturale e professionale

1. L'Amministrazione promuove la partecipazione dei giornalisti a corsi di aggiornamento, seminari, iniziative culturali - professionali attinenti le loro specifiche competenze.

2. L'Amministrazione favorisce l'assolvimento degli obblighi della formazione continua prevista per gli iscritti all'Ordine, considerando servizio a tutti gli effetti la partecipazione ai corsi aventi contenuto di carattere deontologico.

3. Per gli aspetti relativi alle modalità di svolgimento e di partecipazione all'attività di formazione si rinvia a quanto previsto all'art. 52 "Formazione" del CCRL di data 1 dicembre 2008 e ss.mm..

Art. 5

Retribuzione fondamentale

1. La retribuzione fondamentale del personale destinatario del presente accordo è costituita dalle voci indicate nell'allegata tabella 1).

Art. 6

Indennità redazionale

1. Ai giornalisti destinatari di questo accordo assunti ai sensi dell'art. 18, co. 5, L.r. 9 novembre 1983, n. 15, da ultimo modificato dalla L.r. 17 maggio 2011, n. 4, è attribuita un'indennità redazionale da corrispondere per dodici mensilità con le modalità di cui ai seguenti commi.

2. La misura annua lorda dell'indennità di cui al comma 1 è stabilita dall'Ente all'atto dell'assunzione ed è compresa tra un minimo del 20% ed un massimo del 50% della retribuzione annua complessiva su tredici mensilità costituita dalle voci indicate nell'allegata Tabella 1).

3. Nei confronti dei giornalisti assunti ai sensi dell'art. 18, co. 5, L.r. 9 novembre 1983,

Individualverträgen auf fünf oder auf sechs Arbeitstage verteilt.

2. Den Journalisten stehen ein Ruhetag pro Woche sowie die im Tarifvertrag vorgesehenen Urlaubstage zu.

Art. 4

Kulturelle und fachliche Fortbildung

1. Die Verwaltung fördert die Teilnahme der Journalisten an Fortbildungskursen, Seminaren sowie kulturellen und berufsbezogenen Initiativen, die ihre spezifischen Berufskompetenzen betreffen.

2. Die Verwaltung unterstützt die Erfüllung der von der Berufskammer für die eingetragenen Journalisten vorgesehenen ständigen Weiterbildungspflicht und betrachtet die Teilnahme an Kursen mit deontologischem Charakter für sämtliche Wirkungen als geleisteten Dienst.

3. Bezüglich der Aspekte betreffend den Durchführungsmodus und die Teilnahme an Fortbildungen wird auf den Art. 52 „Weiterbildung“ des Tarifvertrags vom 1. Dezember 2008 i.d.g.F. verwiesen.

Art. 5

Grundbesoldung

1. Die Grundbesoldung des unter dieses Abkommen fallenden Personals setzt sich aus den Posten laut beiliegender Tabelle 1) zusammen.

Art. 6

Redaktionszulage

1. Den unter dieses Abkommen fallenden gemäß Art. 18 Abs. 5 des RG vom 9. November 1983, Nr. 15 – zuletzt geändert durch RG vom 17. Mai 2011, Nr. 4 – eingestellten Journalisten wird eine Redaktionszulage gewährt, die für zwölf Monate gemäß den nachstehenden Modalitäten entrichtet wird.

2. Der jährliche Bruttobetrag der Zulage laut Abs. 1 wird von der Körperschaft zum Zeitpunkt der Einstellung festgelegt und reicht von mindestens 20 % bis höchstens 50 % der jährlichen Gesamtbesoldung für dreizehn Monate, die sich aus den in der beiliegenden Tabelle 1) angegebenen Posten zusammensetzt.

3. Den gemäß Art. 18 Abs. 5 des RG vom

n. 15, da ultimo modificato dalla L.r. 17 maggio 2011, n. 4 con esperienza professionale presso un Ente pubblico di almeno dieci anni alla data del 31 ottobre 2019, l'Ente potrà motivatamente applicare un'indennità redazionale, per dodici mensilità, compresa tra un minimo del 20% ed un massimo del 75% della retribuzione annua complessiva su tredici mensilità, purché il relativo ammontare non determini un trattamento economico complessivo superiore a quello in godimento al giornalista al 31 ottobre 2019.

4. L'indennità redazionale è ridotta nella misura di 1/12 dell'importo annuo attribuito nel caso di assenze (escluse le ferie, gli infortuni, il congedo obbligatorio di maternità) superiori a 30 giorni continuativi e per ogni periodo multiplo. L'indennità redazionale è incompatibile con l'attribuzione dell'indennità di posizione, dell'indennità di funzione - parte variabile, del premio di produttività, dei compensi per lavoro straordinario e di ogni altra indennità accessoria.

5. Il personale a tempo indeterminato o in comando, qualora incaricato delle funzioni di giornalista, rimane inquadrato nel profilo professionale e nella posizione economico professionale di appartenenza con attribuzione dell'indennità redazionale calcolata sulla base della retribuzione annua complessiva su tredici mensilità in godimento ed aggiunta al trattamento fondamentale fruito. L'incarico di giornalista avrà una durata non superiore a quella della Giunta in carica.

9. November 1983, Nr. 15 – zuletzt geändert durch RG vom 17. Mai 2011, Nr. 4 –, eingestellten Journalisten mit einer mindestens zehnjährigen Berufserfahrung bei einer öffentlichen Körperschaft zum 31. Oktober 2019 kann die Körperschaft aufgrund einer Begründung eine Redaktionszulage für zwölf Monate gewähren, die zwischen mindestens 20 % und höchstens 75 % der jährlichen Gesamtbesoldung für dreizehn Monate liegt, sofern der entsprechende Betrag nicht zu einer höheren Gesamtbesoldung als der vom Journalisten zum 31. Oktober 2019 bezogenen führt.

4. Die Redaktionszulage wird bei Abwesenheiten (ausgenommen Urlaub, Unfälle, obligatorischer Mutterschaftsurlaub) von mehr als 30 aufeinanderfolgenden Tagen und für jeden Zeitraum, der ein Vielfaches einer solchen Abwesenheit beträgt, um jeweils ein Zwölftel des zugewiesenen Jahresbetrages gekürzt. Die Redaktionszulage ist mit der Gewährung der Positionszulage, der Funktionszulage – veränderlicher Teil, der Produktivitätsprämie, des Entgelts für Überstunden und jedem sonstigen zusätzlichen Besoldungselement unvereinbar.

5. Die Bediensteten mit unbefristetem Arbeitsverhältnis und die abgeordneten Bediensteten, die mit den Aufgaben eines Journalisten betraut werden, behalten ihr Berufsbild und ihre Berufs- und Besoldungsklasse bei und erhalten zusätzlich zu ihrer Grundbesoldung eine Redaktionszulage, die auf der Grundlage ihrer jährlichen Gesamtbesoldung für dreizehn Monate berechnet wird. Der Auftrag als Journalist darf die Amtszeit der Regionalregierung nicht überschreiten.

Art. 7

Previdenza dei giornalisti

1. Ai fini del trattamento previdenziale ed assistenziale i giornalisti sono iscritti all'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani (I.N.P.G.I.) secondo le previsioni dell'art. 38 della legge 5 agosto 1981, n. 416, come sostituito dall'art. 76 della legge 23.12.2000, n. 388.

Art. 8

Cassa autonoma di assistenza integrativa dei giornalisti italiani

Art. 7

Sozialversicherung für Journalisten

1. Für die Zwecke der Sozialversicherung werden die Journalisten beim Nationalen Institut für die Vorsorge für Journalisten (INPGI) gemäß den Bestimmungen des Art. 38 des Gesetzes vom 5. August 1981, Nr. 416 – ersetzt durch Art. 76 des Gesetzes vom 23. Dezember 2000, Nr. 388 – eingetragen.

Art. 8

Autonome Zusatzfürsorgekasse der italienischen Journalisten

1. L'iscrizione per adesione dei giornalisti destinatari di questo accordo alla Cassa autonoma di assistenza integrativa dei giornalisti italiani (ora Casagit Salute Società Nazionale di Mutuo Soccorso) avviene senza oneri a carico dell'Amministrazione. Al fine di agevolare le operazioni gestionali a carico del personale, la quota di contribuzione volontaria del dipendente e la quota di servizio (0,30%) per i giornalisti che hanno già rilasciato le deleghe o che le conferiranno in futuro sono versate direttamente dall'ente con trattenuta sulla retribuzione dell'interessato. A decorrere dal mese successivo alla sottoscrizione del presente accordo viene a cessare il versamento della quota datore di lavoro.

Art. 9 Norma finale

1. Le parti firmatarie di questo accordo si impegnano ad incontrarsi, con l'intervento della Federazione nazionale della Stampa italiana, all'esito della definizione in sede ARAN della "apposita sequenza contrattuale" inerente la "specifica regolazione di raccordo" del lavoro giornalistico del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni locali al fine di verificare in sede regionale l'armonizzazione con la nuova disciplina prevista a livello nazionale, se di miglior favore.

2. L'intervento della Federazione nazionale della Stampa italiana (FNSI) – così come previsto dall'art. 9, comma 5, della legge 150/2000 – sarà garantito in tutte le negoziazioni afferenti il personale appartenenti al profilo professionale di giornalista.

Art. 10 Fondo Pensione Complementare dei Giornalisti italiani

1. L'iscrizione al Fondo Pensione Complementare dei Giornalisti Italiani e la relativa contribuzione a carico ente e dipendente cessano a decorrere dal mese successivo alla sottoscrizione del presente accordo.

1. Der Beitritt der unter dieses Abkommen fallenden Journalisten zur Autonomen Zusatzfürsorgekasse der italienischen Journalisten (Cassa autonoma di assistenza integrativa dei giornalisti italiani, nunmehr: Casagit-Salute Società Nazionale di Mutuo Soccorso) erfolgt ohne Ausgaben zu Lasten der Verwaltung. Um den Verwaltungsaufwand für das Personal zu erleichtern, werden der freiwillige Beitrag des Bediensteten und die Servicegebühr (0,30 %) für die Journalisten, die bereits Vollmachten erteilt haben oder in Zukunft erteilen werden, direkt von der Körperschaft überwiesen und von der jeweiligen Besoldung einbehalten. Ab dem Monat nach der Unterzeichnung dieses Abkommens wird die Zahlung des Arbeitgeberanteils eingestellt.

Art. 9 Schlussbestimmung

1. Die Unterzeichner dieser Vereinbarung verpflichten sich, – nach der Festlegung durch die Agentur für Tarifvertragsverhandlungen der öffentlichen Verwaltungen (ARAN) der „spezifischen Vertragsabfolge“ bezüglich der „spezifischen Anschlussregelung“ für die Journalistenarbeit im Gesamtstaatlichen Tarifvertrag für den Bereich der lokalen Körperschaften – unter Beteiligung der Federazione nazionale della Stampa italiana zusammenzutreffen, um auf regionaler Ebene die Harmonisierung mit der neuen gesamtstaatlichen Regelung zu überprüfen, falls diese günstiger ist.

2. Die gemäß Art. 9 Abs. 5 des Gesetzes Nr. 150/2000 vorgesehene Beteiligung der Federazione nazionale della Stampa italiana (FNSI) an allen Vertragsverhandlungen betreffend das Personal im Berufsbild eines Journalisten wird gewährleistet.

Art. 10 Zusatzrentenfonds für italienische Journalisten

1. Die Mitgliedschaft beim Zusatzrentenfonds der italienischen Journalisten und die entsprechenden Beitragszahlungen zulasten der Körperschaft und der Bediensteten werden ab dem Monat nach der Unterzeichnung dieses Abkommens eingestellt.

ALLEGATO TABELLA 1)**RETRIBUZIONE FONDAMENTALE SPETTANTE AL GIORNALISTA PUBBLICO A
DECORRERE DAL 1.11.2019**

| Posizione economico professionale (livello iniziale) | Profilo professionale | Stipendio tabellare (misura annua) euro | Indennità integrativa speciale (misura annua) euro | Indennità di funzione fissa (misura mensile) euro |
|--|--------------------------------|---|--|---|
| C2 | Giornalista pubblico esperto | 21.348,00 | 6.696,00 | 120,00 |
| C1 | Giornalista pubblico | 17.904,00 | 6.696,00 | 120,00 |
| B3 | Giornalista pubblico diplomato | 15.660,00 | 6.516,00 | 102,00 |

NB: spetta inoltre l'indennità di bilinguismo e trilinguismo come previsto dall'art. 75 del CCRL 1.12.2008 e ss.mm.

ANLAGE TABELLE 1)**DEN JOURNALISTEN IM ÖFFENTLICHEN DIENST AB 1.11.2019 ZUSTEHENDE
GRUNDBESOLDUNG**

| Berufs- und Besoldungs- klasse (Anfangsstufe) | Berufsbild | Tarifgehalt (Jahresbetrag) Euro | Sonder- ergänzungs- zulage (Jahresbetrag) Euro | Feste Funktionszulage (Monatsbetrag) Euro |
|---|--|---------------------------------------|--|--|
| C2 | Fachjournalist im öffentlichen Dienst | 21.348,00 | 6.696,00 | 120,00 |
| C1 | Journalist im öffentlichen Dienst | 17.904,00 | 6.696,00 | 120,00 |
| B3 | Journalist mit Oberschulabschluss im öffentlichen Dienst | 15.660,00 | 6.516,00 | 102,00 |

NB: Weiters steht die Zwei- bzw. Dreisprachigkeitszulage gemäß Art. 75 des Tarifvertrags vom 1.12.2008 i.d.g.F. zu.

**DICHIARAZIONE CONGIUNTA
DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA - FNSI**

**GEMEINSAME ERKLÄRUNG DER
DELEGATION DER ÖFFENTLICHEN
VERWALTUNG UND DER FNSI**

La Delegatione di parte pubblica e FNSI con la sottoscrizione della presente dichiarazione allegata all'accordo dichiarano che lo stesso è stato negoziato con l'intervento del sindacato FNSI, che ha partecipato alle trattative e ne condivide il contenuto.

Die Delegation der öffentlichen Verwaltung und die FNSI erklären durch die Unterzeichnung dieser dem Abkommen beiliegenden Erklärung, dass dieses unter Beteiligung der Gewerkschaft FNSI ausgehandelt wurde, die an den Verhandlungen teilgenommen hat und mit ihrem Inhalt einverstanden ist.

Per la delegazione di parte pubblica

Für die Delegation der öffentlichen Verwaltung

prof. Giorgio Bolego

Prof. Giorgio Bolego

firmato

unterzeichnet

Per la FNSI

firmato

Für die FNSI

unterzeichnet

Dott. Rocco Cerone

Dott. Rocco Cerone